

Fabio Trovato e “Lloyd”

Fabio Trovato nasce nel 1979 a Caserta, ma fin da bambino vive a Padova.

Qui dopo aver conseguito la maturità scientifica si forma alla Scuola Italiana di Design dove ha l'opportunità di collaborare per la prima volta con aziende operanti in diversi settori del design. Durante gli anni di studio si distingue in concorsi Nazionali e questo gli permette di cominciare con slancio la professione del grafico e del designer.

Si cimenta inizialmente con la progettazione di mobili in stile, vincendo alla Fiera di Padova “Casa su Misura” il premio del pubblico nel 2004, ma il settore che più lo attrae è il mondo del web e della grafica e già l'anno successivo realizza le prime strisce animate del personaggio che diventerà il suo simbolo, nonché marchio di fabbrica. Nasce così nel 2005 Lloyd, il protagonista di tutti i suoi lavori più artistici.

Nello stesso anno viene premiato con il Premio del Pubblico al Torino Flash Festival, citato sulla rivista “Elle Decor” e il suo sito personale viene inserito tra i migliori siti del mondo nel famoso libro “Web Design Index” edizione 2006. L'anno successivo Lloyd appare per la prima volta in televisione.

MTV Italia pubblica infatti i primi 6 episodi della saga del personaggio, mentre nel 2008 Acegas Aps, Padova servizi, commissiona a Fabio quattro cartoni animati con protagonista Lloyd per sensibilizzare il Nord Est al tema della raccolta differenziata e del rispetto dell'ambiente. L'anno successivo Fabio viene selezionato tra i migliori 300 giovani designer d'Europa dall'università La Sapienza di Roma e partecipa alla mostra “D. A. S. European Creativity 09”. Due anni dopo partecipa alla mostra “Design per le Imprese” organizzata dalla stessa scuola che gli ha dato i natali dal punto di vista artistico.

Oggi è un Libero Professionista con esperienza decennale e collabora con aziende e studi grafici in tutta Italia.

Fabio come nasce “Lloyd” e chi è questo suo personaggio?

Devo premettere che disegnare per me è sempre stato un modo per distrarmi e per fantasticare su mondi stravaganti e storie surreali. Fin da quando ero piccolo cercavo di descrivere quello che mi passava per la testa attraverso il foglio bianco e la matita.

Lloyd come tanti miei disegni è nato per caso, non c'è mai stato un progetto o un'idea dalla quale sono partito. Durante una telefonata ho iniziato a disegnare quest'omino e mentre

prendevo forma mi convincevo sempre di più che avesse una vita propria e che fosse diverso dai miei soliti schizzi.

Lentamente poi è emersa la sua filosofia: Lloyd fuma, ama la musica e odia i piccioni.

I suoi cartoni animati invece come nascono, qualche ispirazione cinematografica..?

Anche i cartoni, come Lloyd stesso nascono da un'idea improvvisa.

Aspetto sempre che qualcosa mi colpisca o che un pensiero lentamente si fissi fino a mettersi a fuoco del tutto.

Ho sempre amato andare al cinema e vedere films di qualsiasi genere, Kubrick e Tarantino sono tra i miei preferiti, ma non ci sono ispirazioni cinematografiche in particolare più importanti di altre.

Devo dire che il background che si è creato è per me tutto una fonte inesauribile di idee.

Dove trova la fonte d'ispirazione per le sue creazioni?

Mi piace pensare di poterci non pensare... La cosa bella di scrivere storie come queste e di avere un personaggio come Lloyd è che l'ispirazione può arrivare durante una passeggiata al parco con mia moglie e le mie figlie, mentre parlo con amici, mentre sto lavorando... Qualsiasi avvenimento può far scattare la scintilla. Unica condizione è che mi faccia sorridere.

Chi non la conoscesse o volesse conoscere “Lloyd” come può fare?

Lloyd e le sue avventure si possono trovare principalmente nel mio sito www.fabiotrovato.net, ma anche nei vari social network come Facebook:

(www.facebook.com/lloyd.fabio.trovato), Google+:

(<http://plus.google.com/101437328062139339972/posts>) e Tumblr(<http://fabiotrovato.tumblr.com>), oltre che su Youtube (<http://www.youtube.com/lloydhouse>) e Vimeo (<http://www.vimeo.com/lloydhouse>).

In poche parole Lloyd è nato su un foglio di carta, ma vive da sempre nel selvaggio mondo del web.

Ci può parlare invece della sua linea di T-shirt?

Le T-shirt di Lloyd sono una perfetta proiezione su stoffa dell'ironia che carat-



terizza i cartoni.

Nei modelli che ho disegnato ho cercato di comprimere in un istante dei concetti semplici che però fossero forti e sempre un po' ambigui. Ex Supereroe ad esempio l'ho disegnata quando sono diventato papà.

Mi piaceva l'idea di scherzare con la contrapposizione tra un giovane che si sente invincibile e un ragazzo diventato uomo che si rende conto di non esserlo più...

Stampo un numero limitato di magliette per modello, di solito cento, perché non sto seguendo canoni commerciali o di business, ma mi piace pensare che siano dei pezzi quasi unici.

Per quanto concerne l'ambito artistico chi sono i suoi maestri e le sue correnti preferite?

Come per il cinema anche l'arte è per me una fonte d'ispirazione molto importante. Il periodo della Pop Art, ma anche quello precedente con Marcel Duchamp mi ha sempre molto



divertito e forse mi ha dato qualche spunto in più. Su tutti Keith Haring forse è quello che mi ha colpito di più, proprio per la semplicità delle linee e la leggerezza del risultato finale. In generale l'arte per me è come un lumino acceso in una stanza buia, ti mostra qualcosa che non avresti visto altrimenti, ma non per questo ti indica una via.

Ci può raccontare qualcosa di suoi viaggi all'estero? Ha fatto molte esperienze?

Quando posso cerco sempre di organizzare un bel viaggio. Viaggiare per me è il massimo dello svago e proprio per questo fin da ragazzo ho sempre cercato di visitare città o paesi a me sconosciuti.

Berlino ad esempio mi ha colpito molto per la sua promiscuità e per la naturalezza con cui persone con stile e aspetto completamente differente convivono negli stessi ambienti. La Spagna mi ha affascinato molto per la sua gioia di vivere e per la spensieratezza che si respirava tra le sue città. Ma devo dire che

l'Italia tutta mi ha sempre affascinato per la sua storia e per le sue meraviglie naturali e architettoniche.

Che cosa rifarebbe e cosa non rifarebbe se potesse tornare indietro con una immaginaria macchina del tempo?

Rifarei tutto quello che ho fatto esattamente come l'ho fatto.

Credo di essere tra quei pochi fortunati che sono pienamente soddisfatti di quello che hanno e di come se lo sono costruito. Avrei voluto fare qualcosa in più sicuramente, ma io credo che se c'è la voglia e se ci si diverte di tempo se ne trova sempre, basta aver pazienza e tenacia e prima o poi i risultati arriveranno.

Il suo tempo libero quando gli impegni glielo permettono come preferisce impegnarlo?

Sono sposato e ho due bimbe meravigliose, quindi cerco sempre di dedicare a loro tutto il tempo che non mi ruba il lavoro o

la mia vita professionale.

Come hobby suono in un gruppo musicale, i NoFuture. La nostra prerogativa, come lascia intuire il nome, è quella di non avere obiettivi e questo mi permette di conciliare la mia passione per la musica con la filosofia che anima i miei lavori più artistici.

Un'artista, un creativo come lei in questi tempi di crisi socio-economica ha vita facile?

Devo dire che non sono anni semplici e forse negarlo sarebbe stupido.

Per quanto mi riguarda però il lavoro non manca, forse perché il settore del web è sempre in movimento e le tecnologie si rinnovano continuamente.

Dal canto mio cerco sempre di fornire prodotti di alta qualità e originali e di essere sempre disponibile, puntuale e attento al cliente e ho potuto constatare che questo aiuta molto a crearsi una buona reputazione e un rapporto di fiducia con il cliente stesso.